

Scheda botanica *Echium plantagineum*

di Annalisa Patania e Francesca Bertani



Fig. 1. *Echium plantagineum* in Contrada Spalmatore.

Echium plantagineum

Sinonimi

Echium lycopsis Grufberg, *Echium maritimum* Willd. s.s.

Nomi comuni

In Italia è conosciuta come Viperina piantaginea o Erba viperina, ma possiede anche diversi nomi regionali; in Sicilia, ad esempio, è conosciuta a seconda

Foto 1. *Echium plantagineum* in Contrada Spalmatore.

delle zone come Lapazza, Lingua buina o Urraina sarbaggia.

Etimologia

Il genere *Echium* viene dal greco *ékhis* che significa vipera, probabilmente in riferimento alla forma delle infiorescenze che ricordano una testa di serpente. L'epiteto *plantagineum* è piuttosto comune e fa riferimento alle foglie basali, a nervature quasi parallele, che ricordano una piantaggine.

Tassonomia e presenza

Pianta appartenente alla famiglia delle Boraginacee, una famiglia di piante a fiore (angiosperme) **dicotiledoni** già incontrate nelle precedenti schede botaniche (cfr. «Lettera del Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica» n° 61 Giugno 2022, scheda botanica *Borago Officinalis*). La sua presenza è indicata in tutti i testi che descrivono l'isola, ossia dal D'Asburgo (D'Asburgo L. S., 1898), dal Calcara (Calcara P., 1842), in cui è annoverata come *Echium maritimum*, nonché dal Tranchina (Tranchina G., 1885) e dal Ronsisvalle (Ronsisvalle G. A., 1973), che la segnala come «frequente negli incolti e lungo i sentieri a Punta dell'Arpa, Zacame, Spalmatore e Monte Guardia dei Turchi» (Fig. 1).

Habitat

Si ritrova in tutte le regioni italiane ad esclusione del Piemonte, del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta, in un intervallo altimetrico che va dalla fascia della zona costiera fino alla zona collinare-montana. Per quanto riguarda il tipo di terreno, l'Erba viperina cresce prevalentemente in incolti aridi e sabbiosi, in ambienti ruderali e spesso lungo le strade.

È una specie nativa dell'europa meridionale e occidentale e del nord africa. Venne introdotta accidentalmente nel 1800 in Australia, dove è diventata particolarmente invasiva creando problemi di competizione con altre specie autoctone e per la sua natura tossica (Sheppard A., 2012).

Ecologia e descrizione

La Viperina piantaginea è una pianta annua che presenta un'asse fiorale allungato, spesso privo di foglie (Terofite scapose).

Le foglie della base della **rosetta** sono ovato-lanceolate con nervature laterali spesso evidenti e tutte le parti della pianta, le foglie il fusticino e i fiori sono

caratterizzati da una peluria molle. Il suo colore è verde intenso, con foglie lunghe fino a 30 cm e alcuni steli possono crescere fino a un metro.

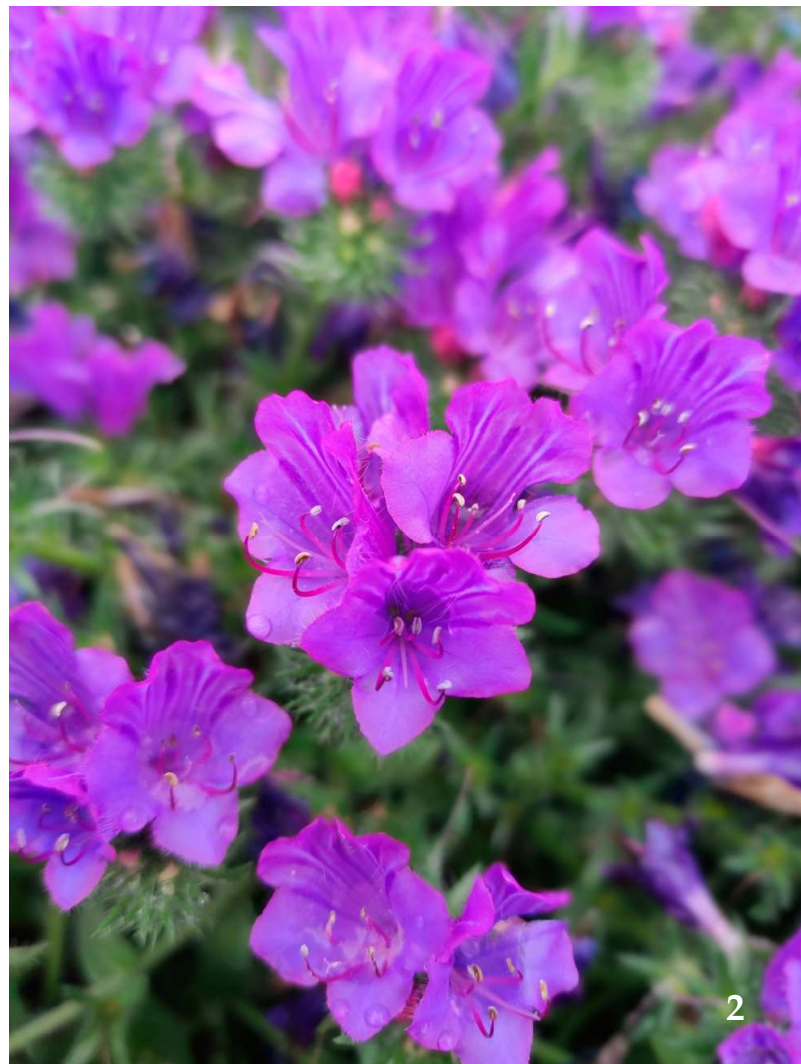
I fiori crescono in gruppi tra marzo e giugno (Fig.2). Il fiore ha forma tubolare con cinque petali lunghi 2-3 cm e inizialmente ha un colore roseo porpora che, successivamente a maturità, diventa blu violetto acceso, colorando spesso con queste tonalità i campi incolti (Fig. 3).

benefici su patologie autoimmuni e infiammatorie, come ad esempio aterosclerosi, artrite reumatoide e asma (Wang W., Jin J. et al., 2022).

Le piante della specie *Echium* sono inoltre ricche di molecole antiossidanti, le quali hanno promettenti utilizzi medicinali che tuttavia richiedono ulteriori approfondimenti da parte della ricerca scientifica (Wang W., Jin J. et al., 2022).

Nonostante, come abbiamo appena visto, l'Erba

Fig. 2. Dettaglio fiore di *Echium plantagineum*.



Curiosità

L'Erba viperina è una pianta molto apprezzata dagli insetti, sia per il suo polline, che si presenta in pallottole di colore violetto, sia per la sua elevata produzione di nettare. In Sardegna e in Sicilia si producono mieli a forte prevalenza di questa specie e della specie *Echium vulgare*, i quali presentano un colore giallo brillante e odore e sapore di media intensità (Floris et al., 2007). Il miele delle specie *Echium*, sia vulgare che *plantagineum*, ha proprietà antibatteriche, antiossidanti, anti-cancro, antinfiammatorie, antidiabetiche, antiulcera, ipolipidizzanti e cicatrizzanti. A partire dalle piante di *Echiumvulgare* e *Echiumplantagineum* è possibile ricavare un olio ricco in acidi grassi polinsaturi a lunga catena di tipo Omega 3, il quale può avere potenziali effetti

viperina abbia molteplici potenziali terapeutici, se ingerita in elevate quantità da alcuni animali da pascolo come pecore, capre e soprattutto cavalli, può causare problemi epatici per via dell'alto contenuto di alcaloidi pirrolizidinici, che si vanno ad accumulare nel fegato causando intossicazione.

In uno studio sugli usi popolari di piante medicinali spontanee e coltivate della Sicilia centro-orientale (Barbagallo C. et al, 2004) viene riportato l'utilizzo dei fiori per la preparazione di infusi ad azione espettorante e depurativa (provincia di Ragusa), come disintossicante (Messina) e come diuretico (Siracusa).

ANNALISA PATANIA E FRANCESCA BERTANI

Le autrici sono socie del Centro Studi.



Fig. 3. Campo di *Echium plantagineum*.

Foto Valentina Poggi

Bibliografia

- Actaplantarum consultato il 06/05/2023
https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=504297.
- D'ASBURGO L. S., 1898, *Ustica*, Praga, tradotto dal tedesco da Padre Francesco Rosario, ed. Giada, Palermo, 1989.
- CALCARA P., 1842, *Descrizione dell'isola di Ustica*. «Giornale Letterario», n. 229, Palermo.
- TRANCHINA G., 1885, *L'isola di Ustica dal MDCCLX sino ai giorni nostri*, ristampa anastatica, ed. Giada, 1982, Palermo.
- RONDISVALLE G.A., 1973, *Flora e vegetazione dell'Isola d'Ustica* in «Biogeographia–The Journal of Integrative Biogeography», n. 3.1.
- SHEPPARD A. W. & SMYTH M., 2012, *Echium plantagineum* L.–*Paterson's curse* in *Biological Control of Weeds in Australia*, 211-226.
- BARBAGALLO C. ET AL. 2004, Indagine sugli usi popolari delle piante medicinali nella Sicilia centro-orientale. Bollettino Accademia Gioinenia di Scienze Naturali, 37.364: 83-157.
- FLORISI I., SATTÀ A. AND RUIU L. 2007. *Honeys of Sardinia (Italy)*, «Journal of apicultural research» 46.3: 198-209.
- WANG WU, JIN JU, XU H., SHI Y., BOERSCH M., YIN Y, 2022, *Comparative analysis of the main medicinal substances and applications of Echium vulgare L. and Echium plantagineum L.: A review*, «Journal of Ethnopharmacology», Volume 285, 1 March 2022, 114894.

Non tutti sanno che...

Glossario

Dicotiledoni: classe botanica di piante, il cui seme contiene due cotiledoni, le primissime foglioline che nutrono la pianta durante i primi stadi dello sviluppo. Le foglie delle dicotiledoni hanno nervature ramificate che percorrono tutta la superficie. Insieme alla classe delle Monocotiledoni formano la divisione delle Angiosperme ossia le piante che producono fiori con semi avvolti dai frutti.

Rosetta: disposizione delle foglie alla base del fusto (al livello del suolo) molto accostate e disposte a raggiera verso l'esterno.

La scheda, già pubblicata nel numero precedente, è qui riproposta con le foto che la rappresentano in modo corretto.